3 maggio 2019
Radio Veneto 1

radio VENETO UNO FM 97.5

HOME LA RADIO ASCOLTI CONTATTI I SOLISTI *di Radio Veneto Uno*

ONACA | ATTUALITÀ | ECONOMIA | POLITICA | SANITÀ | SPORT | CULTURA | MUSICA | AVVENIMENTI | ALTR

PROGRAMMI & PRODUZIONI | BURRACO VENETO UNO | VIDEO | ASSOCIAZIONE CULTURALE

Pantere scatenate, terzo scudetto a Conegliano

A O

03/05/2019 Invia | Stampa | Condividi

Boom di richieste invece per il centro storico: l'indagine di ImpREsa srl

IN PICCHIATA GLI IMMOBILI INTORNO ALL'AEROPORTO DI TREVISO

A Quinto meno -57% in due anni, giù anche a Canizzano



TREVISO - In picchiata la richiesta di acquisto immobiliare nel Comune di Quinto di Treviso, che registra un -39% dal 2017 e un -1,2% nel primo trimestre del 2019 rispetto allo stesso periodo del 2018.
In seguito agli ultimi battibecchi politici sull'aeroporto Canova, l'analisi fornita da impREsa srl, leader del settore immobiliare nel territorio di Treviso e Venezia, sottolinea il calo di interesse nella compravendita immobiliare anche a Canizzano, che nel primo trimestre del 2019 ha toccato il -54% rispetto allo scorso anno.
A San Giuseppe la richiesta di acquisto in questi mesi è salita a +9%, ma in netto rallentamento rispetto al 2018: gran parte della domanda deriva dall'avvicinamento di investitori interessati alla zona da un punto di vista di business turistico, attività ricettive (B&B o affitta camere), parcheggi con servizio bus navetta per l'aeroporto.
Nonostante le voci su possibili ricadute negative con l'apertura di nuove tratte aeree sopra il capoluogo, la ricerca di acquisto nel centro storico è in controtendenza rispetto ai comuni limitrofi all'aeroporto: solo nel primo trimestre del 2019 il comune di Treviso ha attirato l'attenzione degli acquirenti con una richiesta pari al +85%, mentre la zona fuori dalle mura è cresciuta del +71%.
"Già a partire dallo scorso anno abbiamo registrato una forte crescita della domanda di acquisto nel Comune di Treviso con particolare attenzione proprio per l'area del centro storico - sostiene Lucio D'Ambrosi, titolare di impREsa srl - l'andamento positivo si conferma anche nel primo trimestre del 2019, che si è chiuso per noi con un aumento del +14% di richiesta rispetto al 2018".
I dati lasciano immaginare che eventuali tratte aeree sulla città non causerebbero sostanziali variazioni in ambito immobiliare, in particolare nel comparto delle compravendite residenziali.
Nata nel 2012 dai soci Lucio D'Ambrosi, Antonio Tommasi e Alessandro Diana, impREsa srl comprende dodici agenzie di riferimento, distribuite tra Treviso, Preganziol, Marcon, Conegliano, Paese, Mogliano Veneto, Villorba, Venezia e Pordenone e una rete di 50 professionisti. Dallo studio del mercato alla consulenza immobiliare globale, l'azienda conosce profondamente il panorama territoriale degli immobili per garantire la migliore esperienza d'acquisto.

4 maggio 2019
Corriere del Veneto
Pagina 8

Il Canova spaventa i compratori a Quinto crolla la vendita di case

Affari quasi dimezzati in un anno. Boom di acquisti invece a Treviso

TREVISO Anno 2017, la rete di agenzie immobiliari Impresa srl, in cui operano 50 professionisti, ha registrato 1.738 richieste di compravendite immobiliari su Treviso centro storico, cifra raddoppiata lo scorso anno a 3.500. A Quinto le 1.031 domande di due anni fa sono invece scese a 624 nel 2018. A Canizzano le 308 del primo trimestre 2018 nella prima frazione di quest'anno sono diventate 139.

Motivo? Acustico. Sotto la tratta di partenza e di arrivo dei Boeing Ryanair il dialogo fra agente e potenziale acquirente diventa frammentato e il secondo quasi sempre non ritorna più. «L'effetto dell'attività del Canova ci era noto da tempo – riconosce Lucio D'Ambrosi, uno dei fondatori di Impresa – ma per la prima volta abbiamo voluto leggerlo con la calcolatrice. E' chiaro che chi abbia case da vendere in questa parte di cintura urbana è costretto ad abbassare i prezzi anche adesso, in un momento in cui cioè gli indicatori si sono ovunque stabilizzati». E' una questione più psicologica che altro. Chi abita da sempre vicino a ferrovie ed aeroporti al rumore non fa più caso, neppure gli uccelli che nidificano sul Sile vicino si scompongono ai boati dei jet. Però la casa sotto il canale di atterraggio o di decollo spaventa, se non ci sono motivi più che seri per volerla a tutti i costi a Quinto fa lo stesso comperarla a Silea, Carbonera o Ponzano. Anche perché, nell'eventualità di doverla rivendere, con i minuetti sul più voli meno voli ai quali si assiste ormai da anni non ci si arrischia su un capitale che potrebbe svalutarsi ancora di più. C'è una ulteriore dimensione indagata dagli statistici di Impresa ed è quella dell'andamento inverso, invece, di San Giuseppe. Qui gli appartamenti in vendita si piazzano facilmente ma la ragione ha una natura tutta diversa. «Esistono sistemi più o meno organizzati di operatori turistici che cercano locali da trasformare in piccole strutture ricettive tipo Bed and Breakfast. E' il motivo per cui – prosegue D'Ambrosi – è difficilissimo trovare appartamenti in affitto, chi possiede case da affittare le affida più volentieri a queste agenzie».

Rimane l'altro lato del triangolo, cioè la ragione che invece traina i valori immobiliari del centro storico di Treviso e del primissimo stadio fuori le mura a livelli stellari. Nel solo primo trimestre di quest'anno le richieste di acquisto di case in città sono aumentate dell'85%, quelle appena oltre il Put del 71%. E a prescindere da come finirà la discussione sull'autorizzare o meno il traffico del Canova anche sopra la città. Le ipotesi sono sostanzialmente due. La prima è che quelle dentro le mura sono case di tutt'altro livello, spesso comperate con fini di puro investimento e dunque non per andarci ad abitare. La seconda riguarda la diversa valutazione del fattore rumore. Una città, per quanto piccola come Treviso, è un luogo in cui il silenzio non c'è mai e dunque aereo più o aereo meno il discorso non cambia. Perciò, sono sicuri gli esperti di Impresa, qualsiasi sia la scelta di SaveAer Tre sulle traiettorie del prezioso cliente di Dublino il mercato immobiliare cittadino non ne sarà minimamente intaccato.

Gianni Favero

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I lavori Costi per 150 mila euro



Tenni, ecco la lista della spesa

TREVISO C'è uno stadio Tenni da rilanciare e riportare agli antichi splendori: ieri il sindaco Mario Conte e i tecnici degli uffici hanno fatto un nuovo sopralluogo all'impianto sportivo per un «elenco della spesa» che spieghi da dove bisogna partire: «Volevamo capire in che condizioni ci è stato lasciato perché la società concessionaria non ha fatto nulla – ha detto Conte -. L'importo dei lavori per la messa a norma degli impianti e il rifacimento del manto erboso è di circa 150 mila euro». Il piano per la rinascita è quasi pronto: un Consorzio di imprenditori che rilancerà il calcio a Treviso, ripartendo dalle giovanili. *(s.ma.)*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La vicenda



- Tra il 2017 e il 2018 le vendite di case nella zona di Quinto lungo l'asse di atterraggio degli aerei è calata da 1031 rogiti a 624. A Canizzano si è passati da 308 a 139
- In senso contrario invece il mercato immobiliare nel capoluogo: entro mura c'è stato un aumento dell'85% mentre fuori mura del 71%
- I dati sono stati raccolti da una rete di agenzie immobiliari

ideeuropee
communication in action

4 maggio 2019
Gazzettino di Treviso
Prima Pagina

Treviso
Troppi decolli: nessuno compra più casa vicino all'aeroporto
Zanardo a pagina V

4 maggio 2019
Gazzettino di Treviso
Prima Pagina

Effetto Canova: crolla il mercato immobiliare

▶Canizzano: -54% in un anno, Quinto -39% in 2
A Treviso invece vola

Gli aerei in decollo dal Canova segnano pesantemente il mercato immobiliare nelle zone attorno allo scalo. Le richieste di acquisto di abitazioni nel comune di Quinto, non a caso l'area più interessata dai sorvoli dei velivoli in partenza e in arrivo, sono calate del 39 per cento nel giro di due anni, con un ulteriore meno 1,2 per cento nel primo trimestre del 2019 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. A riprova dell'effetto deterrente sono bastate le recenti diatribe sulla "correzione" delle rotte verso i cieli del capoluogo, con conseguenti, roventi polemiche politiche che hanno generato ripercussioni anche su Canizzano dove nei primi 3 mesi del nuovo anno, rispetto al 2018, le richieste si sono dimezzate. Regge bene invece San Giuseppe, dove molti acquirenti fiutano l'affare e affittano stanze per i turisti. A guadagnarci più di tutti è però il centro storico di Treviso, tornato appetibile con un trend che è addirittura del +85% rispetto a un anno fa.

Zanardo a pagina V



UN AEREO sorvola le case di Quinto: crollano le richieste

Mogliano
Critiche sui social l'ufficio replica «Lei è ignorante»

Una critica su Facebook rivolta all'ufficio elettorale di Mogliano fa scoccare la scintilla. E al culmine del botta e risposta prende la parola il responsabile che senza troppi giri di parole mette tutti a tacere: «Chi ignora, si informi».

Filini a pagina XII

4 maggio 2019
Gazzettino di Treviso
Treviso - pagina V

Troppi decolli: precipita il mercato della casa

► In due anni nell'area di Quinto le richieste di appartamenti sono diminuite del 39%. Canizzano: -54% rispetto al 2018

► San Giuseppe in controtendenza (+9%), mentre il centro storico (+85%) torna a esercitare molto appeal sugli acquirenti

LA RICERCA

TREVISO Gli aerei in decollo dal Canova segnano pesantemente il mercato immobiliare nelle zone attorno allo scalo. Le denunce sollevate ormai da lungo tempo dai comitati trovano conferma nell'andamento delle compravendite: le richieste di acquisto di abitazioni nel comune di Quinto, non a caso l'area più interessata dai sorvoli dei velivoli in partenza e in arrivo, sono calate del 39 per cento nel giro di due anni, con un ulteriore meno 1,2 per cento nel primo trimestre del 2019 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. A riprova dell'effetto deterrente sono bastate le recenti diatribe sulla "correzione" delle rotte verso i cieli del capoluogo, con conseguenti, roventi polemiche politiche a generare ripercussioni anche su Canizzano.

SCARSA APPETIBILITA'

Le fibrillazioni non hanno tardato ad influenzare anche l'appetibilità degli immobili del quartiere di Treviso, finora tutto sommato indenne da simili fenomeni: tra gennaio e marzo, le domande si sono più che dimezzate (meno 54%) rispetto ai corrispettivi primi tre mesi del 2018. Ad evidenziare la duplice flessione, è un'analisi curata da ImpREsa srl, realtà trevigiana specializzata nel settore immobiliare, che può contare su dodici agenzie distribuite, oltre che nella Marca, anche nelle province di Venezia e Pordenone, e una cinquantina di professionisti.

GLI ESPERTI: «I COMPRATORI SONO FRENATI ANCHE DALLA PAURA DI NON RIUSCIRE PIU' A VENDERE L'IMMOBILE»

IL PAESE CHE NESSUNO VUOLE

«Senza dubbio la preoccupazione del disagio provocato dai voli –spiega Lucio D'Ambrosi, insieme ad Antonio Tommasi e Alessandro Diana titolare della società, fondata nel 2012- incide sulle scelte di acquisto, in particolare per Quinto, molto meno ricercata di altre località della cintura urbana». L'offerta, ribadisce l'esperto, non mancherebbe, ma in pochi accettano di prendere casa con la consapevolezza di vedersi passare di frequente sopra la testa a bassa quota una fusoliera. Per certi versi, soprattutto per chi proviene da altre zone, incide anche un pregiudizio psicologico. «Al di là delle considerazioni sulla qualità della vita -continua D'Ambrosi- pesa anche il timore delle difficoltà per rivendere la propria casa, qualora si decidesse di trasferirsi altrove». Per la più classica legge di mercato, i prezzi sono in contrazione, in controtendenza rispetto alla stabilità del resto della città o addirittura un leggero rialzo in alcune zone.



UN AEREO sopra i tetti delle abitazioni di Quinto, foto emblematica di un mercato immobiliare in caduta libera

E IL CAPOLUOGO DECOLLA

I dati delle vendite in stallo nelle immediate vicinanze dell'aeroporto, infatti, risaltano ancora di più se confrontati con la dinamica generale del comparto immobiliare del capoluogo, dove il grande freddo del culmine della crisi sembra essersi decisamente attenuato: «Già a partire dallo scorso anno abbiamo registrato una forte crescita della domanda di acquisto nel comune di Treviso con particolare attenzione per il centro storico: più 85% nel primo trimestre 2019, mentre il fuori Mura è al più 71%» commenta D'Ambrosi. Un apprezzamento crescente che, in questo caso, non è stato minimamente intaccato dalle ipotesi di maggiori passaggi aerei sopra la città (e non dovrebbe esserlo neppure in futuro, stimano da ImpREsa). Tuttavia, un effetto aeroporto (in parte) positivo sul fronte immobiliare c'è: a San Giuseppe la richiesta di acquisto in questi mesi ha continuato a salire del 9%, nonostante sia in netto rallentamento rispetto al 2018. Attenzione però, avvertono gli autori della rilevazione, chi compra, in gran parte, punta a creare bed & breakfast o alloggi per i turisti.

Mattia Zanardo

Nuovo trend

B&B per turisti: S. Giuseppe "rinasce"

IL DATO

TREVISO (mz) Treviso sta acquisendo sempre più una vocazione turistica. La riprova? Arriva da San Giuseppe. In questo primo scorcio dell'anno la richiesta di immobili nel quartiere, secondo i dati rilevati dalla società ImpREsa, è in crescita, seppure più attenuata rispetto al passato. È in controtendenza con altre aree limitrofe all'aeroporto Canova. Il motivo è spiegato dalla tipologia degli acquirenti: gran parte della domanda deriva dall'avvicinamento di investitori interessati alla zona da un punto di vista di business turistico. Si compra, insomma, non per venirci ad abitare, ma per ricavarne attività ricettive, come B&B o affitta camere. Per questo, ad essere ambiti sono soprattutto appartamenti recenti di medie dimensioni o strutture più datate, dunque in sé di basso valore, da trasformare in più alloggi. Addirittura si cercano spazi per farne parcheggi. L'effetto collaterale di questo fenomeno, peraltro non limitato al solo San Giuseppe, ma esteso all'intera città, riguarda gli affitti residenziali: a fronte di una domanda in forte crescita, scarseggiano sempre più gli appartamenti a disposizione per locazioni di lungo periodo, molto meno redditizie rispetto alle brevi permanenze turistiche.

4 maggio 2019
La Tribuna di Treviso
Treviso - Pagina 23



Un aereo di passaggio sopra le case a Quinto, dove il valore degli immobili continua a scendere

L'aeroporto manda a picco i valori immobiliari a Quinto e a Canizzano

Studio della società Impresa Srl: nel quartiere di Treviso le compravendite sono crollate del 54% rispetto allo scorso anno

L'aeroporto fa collassare le compravendite immobiliari. A dirlo, stavolta, non sono cittadini e comitati, ma Impresa srl, che riunisce 12 agenzie immobiliari. È sui dati raccolti negli ultimi tre anni che l'azienda, leader del settore immobiliare a Treviso e Venezia, ha tirato le somme del mercato di case ed appartamenti attorno allo scalo Canova. Quinto è il comune più vessato, il quartiere di Canizzano lo segue in scia, e nell'ultimo periodo fa pure peggio. Non una novità in termini di percezione, visti gli "infiniti" cartelli con le scritte affittasi e vendesi che fanno capolino nel comune e nel quartiere che, da anni, subiscono le maggiori conseguenze legate allo sviluppo del Canova, ma i numeri di Impresa parlano chiaro. Gli acquisti immobiliari nel territorio di Quinto sono, è il caso di dirlo, in picchiata drastica: registrano infatti un –39% dal 2017 e un –1, 2% nel primo trimestre del 2019 rispetto allo stesso periodo del 2018.

L'interesse di cittadini ed investitori è però calato anche nel vicino quartiere di Canizzano. Qui, nel solo primo trimestre del 2019, la compravendita immobiliare ha toccato infatti quota – 54% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Non solo tetti scoperchiati dal cosiddetto "vortex strike", il vortice d'aria provocato dagli aerei in atterraggio che fa cadere e spostare le tegole dei tetti delle abitazioni nella zona tra la chiesa di Quinto e via Costamala, tanto che un cittadino di via Contea è pure riuscito a conquistare un risarcimento da Ryanair, ma anche case che si svuotano. Con conseguenze dirette.

«La crescita demografica del nostro comune è ferma da vent'anni: non voglio fare terrorismo ma la vivibilità di Quinto è compromessa, e l'aeroporto è una delle cause. Questi recenti dati lo mostrano ancora di più» il commento del sindaco di Quinto Mauro Dal Zilio, giunto al secondo mandato e in squadra a sostegno del candidato sindaco Stefania Sartori.

«Il dato che emerge è poco confortante: deve preoccuparci non solo per quanti lavorano attorno al comparto del mattone, ma anche per chi ci vive» l'analisi di Antonio Chinellato, candidato sindaco di Per Quinto, «l'assenza di attrattività è indice di come, purtroppo, viene percepito Quinto: aeroporto e Noale se congestionata, nonostante abbia paesaggi unici». Diversa è la situazione a Treviso, al momento aldilà del prospettato aumento dei decolli sulla città, con rotta sulla tangenziale, San Zeno e Sant'Antonino. A San Giuseppe la richiesta di acquisto in questi mesi è salita a +9%, ma in netto rallentamento rispetto al 2018. Bene invece il centro storico: solo nel primo trimestre del 2019, assieme ai quartieri meno periferici, ha attirato l'attenzione degli acquirenti con una richiesta pari al +85%, mentre la zona fuori dalle mura è cresciuta del +71%.–

A. B. V.

4 maggio 2019
www.tribunatreviso.gelocal.it

L'aeroporto di Treviso manda a picco i valori immobiliari a Quinto e a Canizzano

Alessandro Bozzi Valenti
03 MAGGIO 2019



Studio della società Impresa Srl: nel quartiere di Treviso le compravendite sono crollate del 54% rispetto allo scorso anno

TREVISO. L'aeroporto fa collassare le compravendite immobiliari. A dirlo, stavolta, non sono cittadini e comitati, ma Impresa srl, che riunisce 12 agenzie immobiliari. È sui dati raccolti negli ultimi tre anni che l'azienda, leader del settore immobiliare a Treviso e Venezia, ha tirato le somme del mercato di case ed appartamenti attorno allo scalo Canova. Quinto è il comune più vessato, il quartiere di Canizzano lo segue in scia, e nell'ultimo periodo fa pure peggio.

Non una novità in termini di percezione, visti gli "infiniti" cartelli con le scritte affittasi e vendesi che fanno capolino nel comune e nel quartiere che, da anni, subiscono le maggiori conseguenze legate allo sviluppo del Canova, ma i numeri di Impresa parlano chiaro. Gli acquisti immobiliari nel territorio di Quinto sono, è il caso di dirlo, in picchiata drastica: registrano infatti un –39% dal 2017 e un –1, 2% nel primo trimestre del 2019 rispetto allo stesso periodo del 2018.

L'interesse di cittadini ed investitori è però calato anche nel vicino quartiere di Canizzano. Qui, nel solo primo trimestre del 2019, la compravendita immobiliare ha toccato infatti quota – 54% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Non solo tetti scoperchiati dal cosiddetto "vortex strike" , il vortice d'aria provocato dagli aerei in atterraggio che fa cadere e spostare le tegole dei tetti delle abitazioni nella zona tra la chiesa di Quinto e via Costamala, tanto che un cittadino di via Contea è pure riuscito a conquistare un risarcimento da Ryanair, ma anche case che si svuotano. Con conseguenze dirette.

«La crescita demografica del nostro comune è ferma da vent'anni: non voglio fare terrorismo ma la vivibilità di Quinto è compromessa, e l'aeroporto è una delle cause. Questi recenti dati lo mostrano ancora di più» il commento del sindaco di Quinto Mauro Dal Zilio, giunto al secondo mandato e in squadra a sostegno del candidato sindaco Stefania Sartori.

«Il dato che emerge è poco confortante: deve preoccuparci non solo per quanti lavorano attorno al comparto del mattone, ma anche per chi ci vive» l'analisi di Antonio Chinellato, candidato sindaco di Per Quinto, «l'assenza di attrattività è indice di come, purtroppo, viene percepito Quinto: aeroporto e Noalese congestionata, nonostante abbia paesaggi unici». Diversa è la situazione a Treviso, al momento aldilà del prospettato aumento dei decolli sulla città, con rotta sulla tangenziale, San Zeno e Sant'Antonino.

A San Giuseppe la richiesta di acquisto in questi mesi è salita a +9%, ma in netto rallentamento rispetto al 2018. Bene invece il centro storico: solo nel primo trimestre del 2019, assieme ai quartieri meno periferici, ha attirato l'attenzione degli acquirenti con una richiesta pari al +85%, mentre la zona fuori dalle mura è cresciuta del +71%.

4 maggio 2019
www.trevisotoday.it

TREVISOTODAY ≡ Sezioni — Economia

Economia

In picchiata la compravendita immobiliare intorno all'aeroporto "Canova"

Il dibattito politico sullo scalo investe i dati sulla compravendita immobiliare dei comuni limitrofi: a Quinto di Treviso la domanda è scesa del -39% dal 2017, Canizzano segna un -54% nel primo trimestre del 2019.In controtendenza la richiesta di acquisto nel centro di Treviso (+85%): secondo le stime, eventuali nuove tratte aeree sulla città non porterebbero variazioni sostanziali in ambito immobiliare.

Idee
03 MAGGIO 2019 12:55

Nota - Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di TrevisoToday


La pista dell'aeroporto di Treviso

In picchiata la richiesta di acquisto immobiliare nel Comune di Quinto di Treviso, che registra un -39% dal 2017 e un -1,2% nel primo trimestre del 2019 rispetto allo stesso periodo del 2018. In seguito agli ultimi battibecchi politici sull'aeroporto Canova, l'analisi fornita da impREsa srl, leader del settore immobiliare nel territorio di Treviso e Venezia, sottolinea il calo di interesse nella compravendita immobiliare anche a Canizzano, che nel primo trimestre del 2019 ha toccato il -54% rispetto allo scorso anno. A San Giuseppe la richiesta di acquisto in questi mesi è salita a +9%, ma in netto rallentamento rispetto al 2018: gran parte della domanda deriva dall'avvicinamento di investitori interessati alla zona da un punto di vista di Business turistico, attività ricettive (B&B o affitta camere), parcheggi con servizio bus navetta per l'aeroporto. Nonostante le voci su possibili ricadute negative con l'apertura di nuove tratte aeree sopra il capoluogo, la ricerca di acquisto nel centro storico è in controtendenza rispetto ai comuni limitrofi all'aeroporto: solo nel primo trimestre del 2019 il comune di Treviso ha attirato l'attenzione degli acquirenti con una richiesta pari al +85%, mentre la zona fuori dalle mura è cresciuta del +71%.

I più letti


1 In picchiata la compravendita immobiliare intorno all'aeroporto "Canova"


2 Scontrino telematico da luglio, nuovi costi e adempimenti in arrivo: la CNA chiede una proroga


3 Concentrazioni di formaldeide oltre i limiti alla "Aeroglass Filtri"


4 Ecco i segreti per vendere con successo su Amazon e Instagram


Quale fornitore luce e gas scegliere nel 2019? Scopri il più...
MIA.COM


Il costo del montascale non è mai stato così basso

«Già a partire dallo scorso anno abbiamo registrato una forte crescita della domanda di acquisto nel Comune di Treviso con particolare attenzione proprio per l'area del centro storico - **sostiene Lucio D'Ambrosi, titolare di impREsa srl** - l'andamento positivo si conferma anche nel primo trimestre del 2019, che si è chiuso per noi con un aumento del +14% di richiesta rispetto al 2018». I dati lasciano immaginare che eventuali tratte aeree sulla città non causerebbero sostanziali variazioni in ambito immobiliare, in particolare nel comparto delle compravendite residenziali. Nata nel 2012 dai soci Lucio D'Ambrosi, Antonio Tommasi e Alessandro Diana, impREsa srl comprende dodici agenzie di riferimento, distribuite tra Treviso, Preganziol, Marcon, Conegliano, Paese, Mogliano Veneto, Villorba, Venezia e Pordenone e una rete di 50 professionisti. Dallo studio del mercato alla consulenza immobiliare globale, l'azienda conosce profondamente il panorama territoriale degli immobili per garantire la migliore esperienza d'acquisto.

Argomenti: aeroporto | case | treviso | valore

4 maggio 2019
www.oggitreviso.it



OGGI Treviso

PRIMA PAGINA | NORD-EST | ITALIA | ESTERI | SPORT | AGENDA

PRIMA PAGINA | Treviso | Castelfranco | Conegliano | Mogliano | Montebelluna | Oderzo Motta

OggiTreviso > Treviso > Nessuno vuole più comprare casa vicino all'aeroporto di Treviso

Nessuno vuole più comprare casa vicino all'aeroporto di Treviso

A Quinto la richiesta di immobili è calata del 40% in due anni, a Canizzano -54% rispetto lo scorso anno

Isabella Loschi | 1 Commento |

Leggi altre notizie di Treviso

MODETALENTE

TREVISO - Aeroporto Canova sì, aeroporto no? Limitazioni o aumento dei voli, decolli sopra Treviso o sopra Quinto? **Il dibattito sullo scalo trevigiano va avanti da anni, ma ora il suo "peso", si fa sentire anche sulla compravendita immobiliare, sia dei quartieri di Treviso a ridosso dell'aeroporto, come San Giuseppe e Cannizzano, che nei comuni limitrofi come Quinto.** Qui **la richiesta di acquisto immobiliare registra un -39% dal 2017** e un -1,2% nel primo trimestre del 2019 rispetto allo stesso periodo del 2018.

I **dati elaborati da impREsa srl,** leader del settore immobiliare nel territorio di Treviso e Venezia, sottolineano il calo di interesse nella compravendita immobiliare anche a Canizzano, che nel primo trimestre del 2019 ha toccato il -54% rispetto allo scorso anno.

A **San Giuseppe,** sebbene la richiesta di acquisto in questi mesi sia salita a +9%, è in netto rallentamento rispetto al 2018: gran parte della domanda deriva dall'avvicinamento di investitori interessati alla zona da un punto di vista di Business turistico, attività ricettive come B&B o affitta camere, parcheggi con servizio bus navetta per l'aeroporto.

In controtendenza la richiesta di acquisto nel centro di Treviso: le eventuali nuove tratte aeree sulla città non porterebbero variazioni sostanziali in ambito immobiliare, dove la richiesta di acquisto è salita a +85% solo nel primo trimestre del 2019, mentre la zona fuori dalle mura è cresciuta del +71%.

"Già a partire dallo scorso anno abbiamo registrato una forte crescita della domanda di acquisto nel Comune di Treviso con particolare attenzione proprio per l'area del centro storico – sostiene Lucio D'Ambrosi, titolare di impREsa srl - l'andamento positivo si conferma anche nel primo trimestre del 2019, che si è chiuso per noi con un aumento del +14% di richiesta rispetto al 2018".

4 maggio 2019
www.ilgazzettino.it

Treviso
IL GAZZETTINO

DAL QUOTIDIANO IN EDICOLA

Venerdì 3 Maggio 2019, 21:58

Troppi decolli sui cieli di Quinto, precipita il mercato della casa

PER APPROFONDIRE: aerei, crollo, decolli, immobiliare, quinto



di Mattia Zanardo

Gli aerei in decollo dal Canova segnano pesantemente il mercato immobiliare nelle zone attorno allo scalo. Le denunce sollevate ormai da lungo tempo dai comitati trovano conferma nell'andamento delle compravendite: le **richieste di acquisto di abitazioni nel comune di Quinto**, non a caso l'area più interessata dai sorvoli dei velivoli in partenza e in arrivo, sono calate del 39 per cento nel giro di due anni, con un ulteriore meno 1,2 per cento nel primo trimestre del 2019 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

A riprova dell'effetto deterrente sono bastate le recenti diatribe sulla "correzione" delle rotte verso i cieli del capoluogo, con conseguenti, roventi polemiche politiche a generare ripercussioni anche su Canizzano.

Le fibrillazioni non hanno tardato ad influenzare anche l'appetibilità degli immobili del quartiere di Treviso, finora tutto sommato indenne da simili fenomeni: tra gennaio e marzo, le domande si sono più che dimezzate (meno 54%) rispetto ai corrispettivi primi tre mesi del 2018. Ad evidenziare la duplice flessione, è un'analisi curata da ImpREsa srl, realtà trevigiana specializzata nel settore immobiliare, che può contare su dodici agenzie distribuite, oltre che nella Marca, anche nelle province di Venezia e Pordenone, e una cinquantina di professionisti.

«Senza dubbio la preoccupazione del disagio provocato dai voli - spiega Lucio D'Ambrosi, insieme ad Antonio Tommasi e Alessandro Diana titolare della società, fondata nel 2012 - incide sulle scelte di acquisto, in particolare per Quinto, molto meno ricercata di altre località della cintura urbana». L'offerta, ribadisce l'esperto, non mancherebbe, ma in pochi accettano di prendere casa con la consapevolezza di vedersi passare di frequente sopra la testa a bassa quota una fusoliera. Per certi versi, soprattutto per chi proviene da altre zone, incide anche un pregiudizio psicologico. «Al di là delle considerazioni sulla qualità della vita - continua D'Ambrosi - pesa anche il timore delle difficoltà per rivendere la propria casa, qualora si decidesse di trasferirsi altrove». Per la più classica legge di mercato, i prezzi sono in contrazione, in controtendenza rispetto alla stabilità del resto della città o addirittura un leggero rialzo in alcune zone. I dati delle vendite in stallo nelle immediate vicinanze dell'aeroporto, infatti, risaltano ancora di più se confrontati con la dinamica generale del comparto immobiliare del capoluogo, dove il grande freddo del culmine della crisi sembra essersi decisamente attenuato: «Già a partire dallo scorso anno abbiamo registrato una forte crescita della domanda di acquisto nel comune di Treviso con particolare attenzione per il centro storico: più 85% nel primo trimestre 2019, mentre il fuori Mura è al più 71%» commenta D'Ambrosi. Un apprezzamento crescente che, in questo caso, non è stato minimamente intaccato dalle ipotesi di maggiori passaggi aerei sopra la città (e non dovrebbe esserlo neppure in futuro, stimano da ImpREsa). Tuttavia, un effetto aeroporto (in parte) positivo sul fronte immobiliare c'è: a San Giuseppe la richiesta di acquisto in questi mesi ha continuato a salire del 9%, nonostante sia in netto rallentamento rispetto al 2018. Attenzione però, avvertono gli autori della rilevazione, chi compra, in gran parte, punta a creare bed & breakfast o alloggi per i turisti.